



NEWSLETTER n. 41/2017



del CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BERGAMO

a cura di Paolo Monari e Carlo Dolci

1° dicembre 2017

Le 'Brevi dal Palazzo'

(Maggiori informazioni potranno essere acquisite sui siti dell'Ordine - www.avvocatibergamo.it

del CNF www.consiglionazionaleforense.it - della Cassa di Previdenza - WWW.cassaforense.it)

Presidio di cancelleria per il giorno 4 dicembre

In occasione dell'assemblea sindacale del 4 dicembre - dalle ore 11.30 alle 13.30 - del personale amministrativo del Tribunale, per i servizi essenziali il presidio di cancelleria sarà svolto come segue:

Sezione dibattimento penale: funzionario giudiziario: Giordano Muccio; cancelliere: Stefania Lombardo; assistente giudiziario: Roberta Brioschi; ausiliario: Zoraide Madonna.

Sezione Gip-Gup: funzionario giudiziario: Mirella Rota; cancelliere: Giuseppe Tiraboschi; assistente giudiziario: Stella Barbera; conducente automezzi: Franco Conforto.

Cena per festeggiare i Colleghi con 40 e 50 anni di professione

Lunedì 4 dicembre, presso il "Roof Garden" dell'hotel Excelsior San Marco, l'Ordine festeggerà, durante la tradizionale serata, i colleghi che hanno raggiunto il prestigioso traguardo dei 40 (Arturo Botti, Gerardo D'Adamo, Camillo Nosari e Ernesto Tucci) e 50 (Ernesto Alemani, Aldo Algani, Giovanni De Biasi, Piero Signorelli e Guido Vicentini) anni di professione.

Regole per la partecipazione agli eventi formativi

Il CoA nuovamente ricorda che per la maturazione dei crediti riconosciuti per la partecipazione a ciascun evento è necessario presenziare interamente all'evento stesso, con una tolleranza massima di 15 minuti, e che l'assenza per tempi considerevoli dalla sala in cui vengono tenute le relazioni, senza registrare l'uscita e il successivo rientro, stazionando negli spazi antistanti o addirittura lasciando l'edificio, potrà essere segnalata dal personale preposto alla rilevazione delle presenze, comportando il non riconoscimento dei crediti relativi all'evento in questione.

Inoltre, il CoA invita i Colleghi che assistono agli eventi ad evitare ogni forma di disturbo ai partecipanti (brusio continuo a causa di conversazioni anche con tono di voce non elevato) e palesi forme di mancanza di riguardo nei confronti dei relatori, quali la lettura di quotidiani, riviste o la continua consultazione di computer, tablet o telefoni cellulari.

Iscrizione a ruolo pignoramenti presso terzi

E' pubblicata sul sito dell'Ordine, e già diffusa agli iscritti, la nota esplicativa dei giudici della sezione esecuzioni mobiliari in ordine all'iscrizione a ruolo dei pignoramenti presso terzi.

OCF-Organismo Congressuale Forense

Documento contro la riforma del processo civile

E' pubblicato sul sito dell'Ordine il documento contro l'emendamento presentato alla "legge di Bilancio", in discussione alla competente Commissione del Senato, che vorrebbe generalizzare il rito sommario per tutti i procedimenti monocratici avanti il Tribunale.

Spese di funzionamento dell'OCF

Il CNF ha deliberato di esprimere parere favorevole a che il contributo per il funzionamento dell'OCF sia da considerarsi obbligatorio, in quanto finalizzato agli scopi istituzionali. Un'apposita convenzione determinerà termini e modalità.

Cassa Forense

Scadenze

31 dicembre 2017, domenica, prorogato al 2 gennaio 2018, martedì: termine per il pagamento della 2^a rata a saldo dei contributi obbligatori soggettivo e integrativo dovuti in autoliquidazione per l'anno 2016 - mod. 5/2017; eventuali omissioni o ritardi saranno sanzionati.

31 dicembre 2017, domenica, prorogato al 2 gennaio 2018, martedì: termine per il pagamento VOLONTARIO del contributo modulare.

31 dicembre 2017, domenica, prorogato al 2 gennaio 2018, martedì: termine per il pagamento FACOLTATIVO dell'integrazione del contributo minimo soggettivo per il riconoscimento, ai soggetti legittimati, dell'intera annualità previdenziale.

Deontologia

Espressioni sconvenienti: irrilevante che il giudice ordini di cancellarle

"In tema di frasi sconvenienti o offensive, è ininfluenza il fatto che il giudice civile abbia omesso di provvedere in ordine alla richiesta di cancellazione delle espressioni offensive, giacché il giudice della disciplina ha completa libertà di effettuare pieno riesame delle espressioni utilizzate sotto il profilo deontologico, indipendentemente dalla valutazione che possa fare il giudice del merito in ambito di responsabilità civile o penale circa il carattere offensivo o meno delle frasi stesse."

(C.N.F. pres. f.f. Picchioni, rel. Calabrò, sentenza del 25 settembre 2017, n. 136)